



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

OGGETTO: Selezioni pubbliche per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento, nell'ambito dell'Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation (REFIN)" - POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Approvazione ed emanazione bando.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 - Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione Digitale;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 - Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24 (ricercatori a tempo determinato) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 - Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, c. 2, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, e in particolare l'art. 15 - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 - Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, c. 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - e il relativo protocollo di azione adottato dall'Università del Salento con nota prot. n. 19928 del 19.06.2013;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 - Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 3-bis, lettera a), della legge n. 114 del 2014;
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 597 del 7.11.2017;



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesr Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

- VISTO** il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 558 del 18 luglio 2019;
- VISTO** l'Atto Unilaterale D'obbligo sottoscritto (a seguito approvazione del Consiglio di Amministrazione con delibera n.103 in data 26.05.2020) tra l'Università del Salento e la Regione Puglia in data 1.06.2020, per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation (REFIN)" - POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, per la concessione di un finanziamento di cui alle DGR n. 1991 del 06/11/2018, n. 595 del 30/04/2020 e n. 653 del 07/05/2020, finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation" (REFIN)" (approvato con A.D. 162/DIR/2019/00014 dell'11/02/2019, pubblicato nel BURP n. 18 del 14/02/2019) ed all'Avviso n. 2/FSE/2019 dal titolo "Research for Innovation (REFIN) per l'individuazione dei progetti di ricerca" (approvato con A.D. 162/DIR/2019/00057 del 13/05/2019, pubblicato nel BURP n. 52 del 16/05/2019) - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020;
- PRESO ATTO** che l'Università del Salento, in virtù del ridetto Atto, risulta assegnataria complessivamente di n. 43 progetti di ricerca di cui n. 35 progetti di ricerca, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/00030 del 30/03/2020 e n. 8 progetti di ricerca, giusta determinazione n. 162/DIR/2019/000XX del 08/05/2020;
- TENUTO CONTO** del fatto che con la citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 103 in data 26 maggio 2020, si è deciso, altresì, di affidare l'avvio e la gestione dei singoli progetti ai dipartimenti proponenti;
- VISTA** la propria nota Prot n. 66307 dell'08.06.2020, con cui, stante il termine perentorio indicato dalla Regione Puglia per la conclusione di tutte le attività previste dai progetti, fissato al 31.12.2023, al fine di procedere tempestivamente all'assegnazione dei fondi previsti dall'Atto Unilaterale d'obbligo a ciascuno dei progetti finanziati, è stato chiesto ai Dipartimenti di far pervenire, entro il termine del 26.06.2020, le proprie proposte di concorso necessarie per l'aggiudicazione delle attività di ricerca;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo n. 74, in data 15.06.2020, con cui è stato proposto l'avvio delle procedure concorsuali per l'attivazione di n. 3 contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito dell'Atto Unilaterale D'obbligo di cui innanzi e sono stati approvati i profili relativi alle posizioni da attivare, come dettagliate nella tabella di seguito riportata:

Dipartimento Proponente e sede di servizio: Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo				
CODICE PRATICA	Idea progettuale di rif.to	Numero posti messi a concorso	Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare
99E97D34	UNISAL496	1	11/A5 Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
373A39D7	UNISAL688	1	14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche
6EBB5C95	UNISAL531	1	11/E3 Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 Psicologia Sociale

- VISTO** il D.R. n. 518 del 15 luglio 2020 con cui sono stati istituiti, nell'ambito della programmazione triennale del personale 2020-2022, n. 43 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a),



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

finanziati in attuazione del Programma regionale “Research for Innovation (REFIN)” POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, tra cui quelli previsti dal presente decreto, sulla base delle proposte avanzate dai Dipartimenti in conformità alla rettorale prot. n. 66307 dell’8 giugno 2020;

CONSIDERATO che, in base al punto 6 dell’Atto Unilaterale d’obbligo di cui sopra, tutte le attività previste dai progetti nell’ambito dei contratti di durata triennale, devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2023, termine ultimo per la chiusura degli stessi progetti e di ammissibilità della spesa;

CONSIDERATO che, in ragione dei termini previsti dall’Atto Unilaterale d’obbligo, il buon esito delle procedure concorsuali è subordinato alla loro conclusione nei termini che consentano la presa di servizio dei vincitori entro il 31 dicembre 2020 e che, pertanto, l’inutile decorso di tale termine determinerà l’impossibilità di procedere all’assunzione;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare il più celere svolgimento delle procedure al fine di garantire l’assunzione dei candidati risultati vincitori in coerenza con i termini su indicati;

RITENUTO necessario indire tre procedure selettive per la copertura dei predetti posti di ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno per le esigenze del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull’Uomo come innanzi dettagliate,

TENUTO CONTO che l’art. 4 del precitato D.R. 518 del 15 luglio 2020 dispone di subordinare l’emanazione dei bandi di concorso all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al finanziamento regionale del progetto REFIN, richiesto con rettorale n. 89463 del 9/7/2020;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 6, in data 24 luglio 2020, da cui risulta reso il favorevole parere in ordine all’utilizzo delle risorse del progetto REFIN per cui nulla osta all’emanazione dei relativi bandi di concorso;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni indicate in premessa approvare ed emanare il bando di selezione pubblica, allegato al presente Decreto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell’ambito dell’Atto Unilaterale D’obbligo per la realizzazione del Programma Regionale “Research for Innovation (REFIN)”, nei settori concorsuali e scientifico disciplinari indicati nella sotto riportata tabella:

Dipartimento Proponente e sede di servizio: Dipartimento di Storia, Società e Studi sull’Uomo				
CODICE PRATICA	Idea progettuale di rif.to	Numero posti messi a concorso	Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare
99E97D34	UNISAL496	1	11/A5 Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
373A39D7	UNISAL688	1	14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	SPS/02 Storia delle dottrine politiche
6EBB5C95	UNISAL531	1	11/E3 Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 Psicologia Sociale



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Feser Prioritario OT 3: "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Art. 2) Subordinare la stipula del contratto con i vincitori delle procedure selettive di cui all'art. 1 alla conclusione delle medesime procedure nei termini che consentano la loro presa di servizio entro il 31 dicembre 2020.

**IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)**

Alla Raccolta

Al MUR

Alla G.U. IV serie speciale

All'Albo Ufficiale on line

Alla pubblicazione sul sito web di Ateneo

Alla Regione Puglia

Al Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Selezioni pubbliche per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, nell'ambito dell'Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation (REFIN)".

Art. 1

Tipologia dei posti a concorso

Sono indette presso l'Università del Salento n. 3 procedure selettive pubbliche, con valutazione comparativa delle/dei candidate/i, per la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, mediante stipula di altrettanti contratti di diritto privato per l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato di durata triennale, secondo le indicazioni di cui alle allegate rispettive schede concorsuali (All. nn. 1 - 3).

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alle selezioni le/i candidate/i, italiane/i e straniere/i, che risultano in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente/equivalente, conseguito in Italia o all'estero. Le/I candidate/i devono, altresì, possedere un livello di conoscenza della lingua Inglese pari almeno al B2 secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*, dimostrabile mediante certificazione ufficiale riconosciuta dal MUR ovvero nel corso della prova orale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni.

Le/I candidate/i in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono produrre copia del provvedimento di equivalenza, rilasciato dalle competenti autorità; sono ammessi a partecipare coloro che presentino fotocopia del titolo estero (tradotto in lingua italiana o inglese) e fotocopia dell'avvenuta richiesta di riconoscimento dei titoli di studio stranieri a carattere accademico effettuata con le modalità previste all'art 38 del D.Lgs. 165/2001 (All. D) nonché della ricevuta dell'avvenuta spedizione.

La dichiarazione di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere necessariamente posseduta dalla/dal candidata/o al momento della stipula del contratto.

Non possono partecipare alle selezioni pubbliche:

- a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Non sono ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

Non sono, altresì, ammessi coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso uno qualunque degli atenei italiani statali, non statali o telematici nonché presso gli enti di cui al c. 1 dell'art. 22 della citata Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 (dodici) anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020, Assse Prioritario OT 3 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

Per la partecipazione alle selezioni dovrà essere prodotta apposita domanda, una per ogni selezione a cui si vuole partecipare, secondo lo schema allegato al bando (All. A), disponibile in formato elettronico sul sito web istituzionale di Ateneo: www.unisalento.it, nell'apposita sezione presente sulla home page sezione "Bandi e Concorsi" – RICERCA: *Personale Docente, Ricercatori, assegni di ricerca – "Procedure di selezione ricercatori a tempo determinato di tipo a)* e alla voce "Consulta le news dei bandi".

La domanda dovrà essere indirizzata al Rettore dell'Università del Salento, Ufficio Posta, Viale Gallipoli n. 49 -73100 Lecce, **entro il termine perentorio di trenta giorni** che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito del M.U.R. <http://bandi.miur.it>.

La predetta domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. **Con spedizione postale** a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso, la data di spedizione della domanda, è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
2. **Con invio per via telematica** all'indirizzo amministrazione.centrale@cert-unile.it, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC appartenente alla persona della/del candidata/o. Ai sensi dell'art 65, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale, "Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide: a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20; b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale SPID, nonché' attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti; c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità; c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale purché' le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.

Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della PEC, la/il candidata/o dovrà riportare la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo nel Settore Concorsuale _____, Settore Scientifico Disciplinare _____ - Programma "Research for Innovation" (REFIN)**

Nel caso di invio per via telematica gli allegati alla PEC dovranno essere trasmessi in formato elettronico statico e non direttamente modificabile, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, c. 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda (All. A) la/il candidata/o dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, il nome e il cognome del coniuge se esistente, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e indirizzo email.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Dovrà, altresì, dichiarare obbligatoriamente, sotto la sua personale responsabilità:

- 1) Di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca, necessario per l'ammissione alla procedura, con specificazione della data di conseguimento;
- 2) Di essere in possesso del livello di conoscenza della lingua straniera richiesto per l'ammissione alla procedura;
- 3) Di avere la cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto Italiano non appartenente alla Repubblica;
- 4) Di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza. In caso contrario occorre dichiarare i motivi del mancato godimento di tali diritti.
- 5) Di essere iscritta/o nelle liste elettorali del Comune di residenza. In caso contrario, occorre indicare i motivi della cancellazione dalle liste elettorali;
- 6) Di non aver riportato condanne penali. In caso contrario occorre dichiarare i reati per i quali la/il candidata/o risulta essere stata/o condannata/o.
- 7) Di non avere procedimenti e processi penali pendenti. In caso contrario occorre specificare i reati per i quali la/il candidata/o risulta indagata/o ovvero imputata/o.
- 8) La propria condizione rispetto agli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 9) Di non essere stata/o destituita/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. In caso contrario occorre indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) Di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha attivato la procedura ed è competente ad effettuare la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- 11) Di non essere stata/o titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato conferiti, rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento o altri atenei, statali, non statali o telematici, o altri enti di cui al comma 1, art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando superi complessivamente i 12 anni;
- 12) Di non essere/essere stata/o professoressa/professore universitaria/o di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore universitario presso un'Università Italiana, a tempo indeterminato;
- 13) Se è titolare di altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- 14) Se è titolare di assegno di ricerca presso l'Università del Salento o presso altri Atenei;
- 15) Se è titolare di borse di studio di dottorato o post-dottorato o di altre borse di studio o assegno a qualunque titolo conferito anche da enti terzi;
- 16) Di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale instaurando rapporto di lavoro.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che la/il candidata/o elegge ai fini della specifica procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda la/il candidata/o straniera/o, deve inoltre specificare la cittadinanza di cui è titolare.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

La firma in calce alla domanda, da parte di una/un candidata/o extracomunitaria/o che non sia già dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione della Repubblica Italiana, dovrà essere autenticata da un funzionario a ciò legittimato nello Stato dove la/il candidata/o risiede, ovvero da un notaio della Repubblica italiana o dal segretario comunale del luogo di residenza se la/il candidata/o risiede in Italia. La firma del funzionario straniero deve essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il funzionario appartiene; la firma di tale autorità deve essere legalizzata dall'autorità consolare italiana.

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda:

- 1) La fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
- 2) il *curriculum vitae et studiorum*, datato e con firma autografa, in cui sia espressamente indicato che **tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) l'eventuale certificazione attestante il possesso della conoscenza della lingua Inglese di livello pari a quello indicato nella scheda concorsuale contenuta nel presente bando, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*;
- 4) Un elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate in allegato alla domanda e scelte ai fini della presente procedura, nel rispetto dei limiti indicati nella scheda concorsuale contenuta nel presente bando;
- 5) i titoli che intende presentare, prodotti in carta semplice o autocertificati e posseduti alla data di scadenza del bando;
- 6) le pubblicazioni indicate nell'elenco di cui al precedente punto 4);
- 7) un elenco dei documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura di selezione, datato e con firma autografa.

La/il candidata/o nella domanda di partecipazione dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei principi enunciati nel Codice Etico dell'Università del Salento e di non essere in condizioni contrastanti con i predetti principi.

I titoli presentati per la valutazione, relativi al proprio *curriculum vitae et studiorum*, alla propria attività e ogni altro titolo utile ad attestare idonea qualificazione e competenza, possono essere:

- 1) Presentati in originale;
- 2) Auto dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (All. B);
- 3) Presentati in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. C) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso la/il candidata/o dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva la copia del proprio documento di identità non scaduto.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione o dai gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti devono essere autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. Pertanto non saranno accettate certificazioni da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

Le pubblicazioni scientifiche inoltrate per via telematica devono obbligatoriamente essere accompagnate da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (All. C) ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti la loro conformità ai testi originali.

Qualora non si opti per l'invio mediante procedura telematica, le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate in formato elettronico PDF su supporto informatico (CD ROM – DVD non riscrivibile). Anche in questo caso la/il candidata/o dovrà allegare dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate in



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

formato digitale. La/il candidata/o, inoltre, dovrà apporre sul dorso del CD la data e la propria firma autografa utilizzando idoneo pennarello indelebile.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono alternativamente:

- 1) Produrre i titoli in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) Dimostrare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono produrre i titoli in originale, in copia autentica ovvero mediante dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, (All. B) limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

I documenti e i certificati vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, dovranno esser corredati di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le/I candidate/i con disabilità, ai sensi della Legge 05 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap per la partecipazione alle prove selettive.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità dei documenti e delle dichiarazioni rese.

Non è consentito il riferimento a documenti e certificati presenti presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure selettive.

Le/I candidate/i che intendano rinunciare a partecipare alla procedura di selezione pubblica per la quale abbiano prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di **rinuncia** debitamente sottoscritta all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento reclutamento@unisalento.it unitamente a fotocopia di un documento di identità.

Il plico contenente la domanda di partecipazione alla selezione e gli altri allegati, insieme al plico che raccoglie le pubblicazioni scientifiche, devono essere contenuti in un terzo plico su cui devono essere riportati i dati relativi alla tipologia del posto messo a concorso.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati previsti a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva specifica:

- Mancanza di firma autografa della/del candidata/o in calce alla domanda;
- Mancato rispetto dei termini di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza dei requisiti previsti di cui all'art. 2 del presente bando.

Tutte/i le/i candidate/i sono ammesse/i alla specifica selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione.

L'amministrazione effettuerà idonee verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dai candidati, in esecuzione di quanto disposto dalla normativa di legge e dal



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT 3 "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/PSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Direttore Generale dell'Università del Salento, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, con nota Prot. n. 83168 del 28 marzo 2019.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione pubblica, l'esclusione dalla selezione stessa con provvedimento del Rettore notificato all'interessata/o.

Art. 5

Titoli valutabili

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, le Commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale se prevista nel settore concorsuale;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti se prevista nel settore concorsuale;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, se previsto nel settore concorsuale.

La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla/dal singola/o candidata/o.

Art. 6

Presentazione pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che le/i candidate/i intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda ma non trasmesse nel termine perentorio previsto nonché quelle inviate ma non comprese nell'elenco non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Ai sensi del D.M. 243/2011 la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e, quindi, nel caso in cui la/il candidata/o intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato nella scheda concorsuale. L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle sole prime pubblicazioni sino al numero massimo previsto, secondo l'ordine progressivo risultante dall'elenco delle pubblicazioni presentate che sarà allegato alla domanda.

Per i lavori stampati in Italia in data anteriore al 02.09.2006, devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente devono essere adempiuti gli obblighi di deposito previsti dalla legge 14 aprile 2004, n. 106.

Per i lavori editi all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

È prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Le opere diffuse esclusivamente con modalità elettroniche entro la data di scadenza del bando, dovranno essere presentate anche nel corrispondente formato cartaceo. Per le stesse la/il candidata/o dovrà fornire l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui l'opera è stata pubblicata.

Per le pubblicazioni in collaborazione la/il candidata/o può allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo; in mancanza di detta dichiarazione la valutazione sarà svolta purché sia possibile enucleare l'apporto individuale della/del candidata/o sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine o tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Art. 7

Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

La selezione assicura la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

Ciascuna Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento dell'Università che ha richiesto il bando di selezione.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina all'Albo Ufficiale online dell'Università e sul sito web d'Ateneo decorre il termine perentorio di **trenta giorni** per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei componenti.

Considerata la necessità di concludere le procedure in tempi brevi, è ammessa la possibilità che i candidati, che non abbiano motivi di ricusazione nei confronti dei componenti della Commissione, presentino dichiarazione di rinuncia ai termini di ricusazione in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Ciascuna Commissione è costituita da tre professori di I fascia, o equivalenti se stranieri, appartenenti al macro-settore concorsuale oggetto del bando e tutti provenienti da atenei differenti. L'eventuale componente dell'Ateneo può anche essere un docente di II fascia e deve essere inquadrato nel settore scientifico disciplinare per cui è bandita la procedura o in subordine nel relativo settore e macro-settore concorsuale.

La composizione della Commissione deve garantire di norma un adeguato equilibrio di genere ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

Per la costituzione della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

La prima seduta della Commissione è convocata dal Rettore. In detta riunione la Commissione elegge al proprio interno il Presidente ed il Segretario e determina i criteri e le modalità di svolgimento della procedura. La Commissione, nella riunione di insediamento e nel corso dell'eventuale valutazione preliminare, si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

La Commissione giudicatrice, con motivato giudizio analitico, effettua una valutazione preliminare e comparativa dei *curricula*, dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, in relazione allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente dal settore scientifico – disciplinare e secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli nella misura del 20 per cento del numero degli stessi e, comunque, non inferiore a sei unità.

La valutazione preliminare non ha luogo, e i candidati sono ammessi direttamente alla discussione pubblica, qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione, a seguito della discussione, ha a disposizione un totale di 100 punti da attribuire secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di 30 punti;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di 70 punti.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione e dopo aver predisposto motivati giudizi analitici relativi a tutti i candidati ammessi, individua la/il candidata/o vincitrice/vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno **70/100 punti** e l'idoneità nella prova orale e redige la graduatoria di merito.

Art. 8

Prove d'esame

Sul sito web di Ateneo <http://www.unisalento.it>, sezione "*bandi e concorsi*" – *Procedure di selezione ricercatori a tempo determinato di tipo a*), saranno pubblicati, almeno venti giorni prima, la data, l'ora e la sede di svolgimento delle prove concorsuali.

Le/i candidate/i, pertanto, sono tenute/i a presentarsi, senza alcun preavviso, per sostenere le prove, munite/i di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato e in corso di validità.

La mancata presentazione della/del candidata/o alle prove di esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata

Ciascuna Commissione giudicatrice trasmette gli atti con la relazione riassuntiva dei lavori svolti al Responsabile del procedimento amministrativo per l'accertamento della regolarità degli stessi.

All'esito positivo dell'accertamento di cui innanzi il Rettore, con proprio Decreto, emesso entro trenta giorni dalla consegna degli atti, approva la graduatoria definitiva e dichiara la/il vincitrice/ore.

A parità di merito è preferita/o la/il candidata/o di età anagrafica più giovane.

In caso di irregolarità o di vizi di forma il Rettore, qualora possibile, provvede a rinviare gli atti alla Commissione assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il predetto Decreto Rettorale viene pubblicato sul sito del M.U.R. (<http://bandi.miur.it>); su quello dell'Unione Europea (www.euraxess.it) e sul sito web istituzionale di Ateneo: www.unisalento.it, nell'apposita sezione "*Bandi e Concorsi*" del portale nonché all'Albo Ufficiale on line.

Il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva viene trasmesso alla struttura interessata per la proposta di chiamata.

Entro 30 giorni dal ricevimento del Decreto del Rettore, il Dipartimento adotta la delibera contenente la proposta di chiamata che, assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata stessa.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Assse Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

In caso di rinuncia dell'interessata/o, il Dipartimento formula una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito.

Art. 10

Contratto di lavoro e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

L'assunzione del ricercatore a tempo determinato avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritto dal Rettore e dall'interessato.

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei;
- le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferite anche da enti terzi.

Per lo svolgimento di ulteriori incarichi i ricercatori a tempo determinato soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240 /2010".

Il ricercatore è tenuto all'obbligo di residenza presso la sede di servizio.

Per la durata e proroga del contratto, il periodo di prova, la presa di servizio e le modalità di svolgimento del rapporto di lavoro nonché la risoluzione e recesso dallo stesso si rinvia alle disposizioni di cui al "Il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010" adottato dall'Università del Salento con D.R. n. 558 del 18 luglio 2019.

I contratti saranno conferiti nel rispetto del "Codice di comportamento dell'Università del Salento" adottato con D.R. n. 81 del 31.01.2014.

Fatto salvo quanto previsto nel successivo periodo, nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla durata triennale del contratto, per cause imputabili al ricercatore, l'Amministrazione si riserva di porre a carico dello stesso ricercatore l'eventuale danno che da tale anticipata interruzione dovesse derivare.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla durata triennale del contratto per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di successiva presa di servizio quale ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 o di professore di I e II fascia, presso questo Ateneo, il vincitore della presente procedura si impegna a proseguire la realizzazione del progetto assegnato, per assicurarne il conseguimento dei risultati previsti. Tanto, al fine del riconoscimento, a favore dell'Amministrazione, del contributo finanziario regionale per la spesa delle retribuzioni già fruito e di quelle relative alla nuova posizione accademica conseguita, nel limite massimo del precedente contratto.

Art. 11

Tattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il trattamento economico spettante ai ricercatori assunti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, a tempo pieno, è pari a:

Ricercatori a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	Importo
Trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo dipendente	€. 32.984,30
13 [^] mensilità	€. 2.748,69



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesr Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e compatibilmente con l'assolvimento dei doveri istituzionali è prevista per i ricercatori affidatari di moduli e corsi curriculari, in eccesso rispetto alle attività didattiche in contratto, una retribuzione aggiuntiva nella misura stabilita dal Regolamento di Ateneo disciplinante il conferimento degli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa in attuazione dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme generali relative al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale da redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il ricercatore a tempo determinato è sottoposto al regime di sorveglianza sanitaria previsto dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e dal vigente Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 524 del 20 luglio 2016).

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Dalla data del decreto di approvazione degli atti, decorrono i tre mesi per il ritiro, a proprie spese, da parte della/del candidata/o, dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati insieme alla domanda di ammissione alla selezione.

La restituzione sarà effettuata entro tre mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorsi tre mesi dalla conclusione della procedura l'Università non si riterrà responsabile della restituzione della documentazione.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Manfredi De Pascalis, Capo Ufficio Reclutamento (0832 – 29 3270/3012/3285) - e-mail: reclutamento@unisalento.it.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dalla/dal candidata/o saranno raccolti presso l'Ufficio Reclutamento di questa Università per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e saranno trattati anche in forma automatizzata, e in seguito alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati dalla Ripartizione Risorse Umane - Ufficio Personale docente, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

L'interessato gode dei diritti di cui all' art. 7 del citato decreto, che potrà far valere nei confronti dell'Università del Salento.

Art. 15

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito del M.U.R. (<http://bandi.miur.it>), su quello dell'Unione Europea (www.euraxess.it) e sul sito web istituzionale di Ateneo: www.unisalento.it, nell'apposita sezione presente sulla home page "bandi e concorsi" – ricerca – Professori I Fascia, II Fascia e Ricercatori" e alla voce "Consulta le news dei bandi", nonché all'Albo Ufficiale on line.

L'avviso del bando è rinvenibile nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Art. 16

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica *“Il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010”* dell’Università del Salento, le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia. Il bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato A
(Modello domanda)

Al Magnifico Rettore
dell'Università del Salento
Viale Gallipoli n. 49
73100 LECCE

OGGETTO: Selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, Settore Concorsuale S.C. _____ – Settore Scientifico Disciplinare S.S.D. _____, bandita con D.R. n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____, coniugato con _____
nato/a a _____ (Provincia di _____) il _____, C.F. _____
residente in _____ (Provincia di _____),
Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____
Tel. n. _____ E-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) Di essere in possesso del seguente titolo di studio:

a) (per chi ha conseguito il dottorato in Italia) Dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ Anno Accademico _____ presso _____;

b) (per chi ha conseguito il dottorato o titolo equivalente/equipollente all'estero) Dottore di ricerca in _____ conseguito in data _____ Anno Accademico _____ presso _____

dichiarato equipollente ex art. 74 del DPR n. 382/80 con provvedimento emanato dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) n. _____ in data _____ di cui si allega copia;

oppure



- dichiarato equivalente ex art. 38 del D.Lgs. n. 365/2001 con provvedimento emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. _____ in data _____ di cui si allega copia;
oppure
 e di aver presentato in data _____ richiesta di riconoscimento del predetto titolo di studio straniero a carattere accademico con le modalità previste all'art 38 del D.Lgs. 165/2001, di cui si allega copia.

- 2) Di essere in possesso del livello di conoscenza della lingua Inglese pari almeno al livello B2 secondo il *Common European Framework of Reference for Languages*, come da attestato rilasciato da _____ ovvero da accertare nel corso della prova orale;
- 3) Di avere la cittadinanza _____¹;
- 4) Di godere/non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza²;
- 5) Di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____³;
- 6) Di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____⁴;
- 7) Di non avere procedimenti e processi penali pendenti; ovvero, di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti _____⁵;
- 8) Di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- 9) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3⁶;
- 10) Nel rispetto della Legge anticorruzione n. 190/2012, di non avere un rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento competente ad attivare la procedura e ad effettuare la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.
- 11) Di non essere stato/a titolare di contratti in qualità di assegnista di ricerca o di ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università del Salento o altri atenei, statali, non statali o telematici, o altri enti di cui al comma 1, art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni;
- 12) Di non ricoprire o aver ricoperto il ruolo di professore universitario di prima o seconda fascia o di ricercatore, a tempo indeterminato;

¹ Specificare se italiana ovvero se si è equiparati ai cittadini dello Stato in quanto "italiano non appartenente alla Repubblica".

² In caso di mancato godimento dei diritti civili e politici il candidato dovrà dichiarare i motivi della mancanza di tale requisito.

³ In caso di mancata iscrizione/cancellazione dalle liste elettorali di un Comune della Repubblica il candidato dovrà indicare i motivi della mancanza di tale requisito.

⁴ In caso di sussistenza di condanne penali, specificare i reati per i quali il candidato risulta essere stato condannato

⁵ In caso di sussistenza di procedimenti penali in corso, il candidato dovrà specificare i reati per i quali risulta indagato ovvero imputato.

⁶ In caso contrario, il candidato dovrà specificare indicare le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

- 13) Di essere/non essere titolare di altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- 14) Di essere/non essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università del Salento o altri Atenei;
- 15) Di essere/non essere titolare di borse di dottorato e post-dottorato e di altre borse di studio o assegno a qualunque titolo conferito anche da enti terzi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio, agli effetti del bando di selezione, in _____ (Provincia di _____), CAP _____, Via/Piazza _____ n. _____, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo⁷.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando di selezione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) *Curriculum vitae et studiorum* della propria attività scientifica e didattica⁸;
- b) Elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura di selezione;
- c) Elenco delle pubblicazioni presentate;
- d) La fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità e del codice fiscale
- e) N. _____ titoli presentati per la valutazione;
- f) CD ROM/DVD contenente le pubblicazioni indicate nell'Elenco di cui alla precedente lett. c);
- g) Eventuale provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio straniero ovvero copia della richiesta di riconoscimento di cui all'art 38 del D.Lgs. 165/2001 e della relativa ricevuta di avvenuta spedizione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza dei principi enunciati nel Codice Etico dell'Università del Salento e di non essere in condizioni contrastanti con i predetti principi.

Il/La sottoscritto/a dichiara che:

- Per le pubblicazioni stampate in Italia in data anteriore al 02.09.2006 sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;
- Per le pubblicazioni stampate in Italia in data 02.09.2006 ovvero in data successiva, sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione alla procedura e di acconsentire, ai sensi del D.lgs. n. 30 giugno 2003 m. 196, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurando rapporto di lavoro.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole ed acquiescente che il mancato avveramento della condizione riferita alla selezione in oggetto e di cui all'art. 2 del Decreto rettorale di approvazione ed emanazione del presente bando determinerà l'impossibilità di procedere con l'assunzione del vincitore e

⁷ Il capoverso va compilato solo se si intende eleggere un domicilio diverso dalla residenza.

⁸ Nel c.v. non dovranno essere riportate le informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT 3, "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

che, pertanto, la/il candidata/o eventualmente dichiarata/o vincitrice/ore della procedura non potrà avanzare alcun diritto all'assunzione nei confronti dell'Amministrazione.

Data, _____

(Firma)

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della Legge 104/92.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento della prova di esame: _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

(Firma) _____



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'⁹

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

I sottoscritt _____
 nat_ a _____ prov. _____ il _____
 e residente in _____ prov. _____ via
 _____ n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76
 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazioni
 mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sotto la propria
 personale responsabilità:

DICHIARA

Data _____

Il/La Dichiarante

⁹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'¹⁰

(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritt _____ na
 t. a _____ prov. _____ il _____ e residente in
 _____ prov. _____ via _____
 n. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla
 responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19
 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Che la copia cartacea della seguente pubblicazione dal titolo:

_____ edita da: _____ riprodotta per intero/estratto¹¹ da pag.
 _____ a pag. _____ e quindi composta di n. _____ fogli è conforme all'originale.

Che la copia della predetta pubblicazione riprodotta in formato elettronico e contenuta nel CD/DVD
 allegato alla domanda, è anch'essa conforme all'originale

Data _____

Il/La Dichiarante

¹⁰ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

¹¹ Cancellare la parte che non interessa.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesr Prioritario OT 3: "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato D - MODULO RICHIESTA EQUIVALENZA

Al Dipartimento della Funzione Pubblica
 U.O.R. CC.PA S
 Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i
 fabbisogni del personale delle PA, programmazione
 delle assunzioni, il reclutamento, la mobilità e la
 valutazione.
 Corso Vittorio Emanuele II
 116 00186 ROMA

Al M.U.R.
 Dipartimento per la Formazione superiore e per la
 ricerca - Direzione generale per lo studente, lo
 sviluppo e l'internalizzazione della formazione
 superiore Ufficio III
 Via Carcani, 61
 00153 ROMA

Oggetto: richiesta equivalenza titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del D. Lg. 165/2001.

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ il _____ cittadinanza _____
 residente a _____ in Via _____ tel. _____
 _____ Email _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, l'equivalenza del proprio titolo di studio

_____ rilasciato _____ da¹²
 _____ Il
 _____ dovendo partecipare al Concorso¹³: _____

¹² indicare l'Istituto che ha rilasciato il titolo di studio.

¹³ indicare il concorso a cui si intende partecipare e l'amministrazione che lo ha bandito.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Feser Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Chiede, inoltre, che la relativa determina di equivalenza venga inviata al seguente indirizzo¹⁴:

—

Data

Firma

Si inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare.

Si inviano al Ministero dell'Università e della ricerca - Ufficio III, i seguenti documenti:

- A) modulo compilato;
- B) fotocopia documento di identità;
- C) fotocopia del bando di concorso cui si intende partecipare;
- D) copia autentica del titolo di studio estero (*per copia autentica si intende una fotocopia del documento originale accompagnata da una autocertificazione ex art. 46 lett. l, m, n, D.P.R. 224/2000*);
- E) copia autentica del titolo di studio estero tradotto¹⁵ e legalizzato¹⁶ con allegata dichiarazione di valore¹⁷;
- F) copia autentica tradotta e legalizzata, con allegata dichiarazione di valore, del piano degli studi compiuti, esami superati e relativa votazione¹⁸.

¹⁴ Specificare l'indirizzo al quale il candidato vuole che venga trasmessa la determina di equivalenza

¹⁵ Sono "traduzioni ufficiali" quelle: a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario; b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia; c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri).

¹⁶ La legalizzazione deve essere effettuata prima che venga richiesto alla competente autorità diplomatica italiana di emettere, sul titolo stesso, la Dichiarazione di valore in loco. Invece, se il Paese che ha rilasciato il titolo ha firmato la Convenzione dell'Aia (5 ottobre 1961), bisogna apporre sul titolo di studio la cosiddetta "Postilla dell'Aia" (Aja Apostille). Il timbro con la Postilla deve essere posto sul documento prima di richiedere alla competente autorità diplomatica italiana di emettere sul titolo stesso la Dichiarazione di valore in loco. Si è esentati dall'obbligo della legalizzazione del documento di studio o della Postilla dell'Aia solo se: A) l'istituzione che ha rilasciato il titolo appartiene a uno dei Paesi che hanno firmato la Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia); oppure B) il titolo di studio è stato rilasciato da istituzioni tedesche (ciò a seguito della Convenzione italo-tedesca sull'esenzione dalla legalizzazione degli atti pubblici).

¹⁷ La "dichiarazione di valore" è rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatico-Consolare italiana competente per territorio nello Stato al cui ordinamento si riferiscono i titoli stessi.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Fesce Prioritario OT 3, "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

G) Copia permesso di soggiorno UE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno CE).

Indirizzi di Riferimento:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – U.O.R. CC.PA – Servizio Reclutamento Tel. 06-68997514/7563; Fax: 06-68997280; e-mail: sofam@funzionepubblica.it Posta certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 ROMA

Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio III (per i titoli di studio a carattere accademico) Posta certificata: dgsinfo@postacert.istruzione.it, Via Carcani, 61 - 00153 ROMA

¹⁸ Tale certificazione deve essere rilasciata dall'Università.



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato n. 1

CONCORSO per n. 1 posto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Settore concorsuale	11/A5 - Discipline Demoetnoantropologiche
Settore scientifico disciplinare	M-DEA/01 - Discipline Demoetnoantropologiche
Dipartimento responsabile del S.S.D.	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Dipartimento sede di servizio	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Progetto di ricerca	FUTURHERITAGE - Patrimonio culturale immateriale in Puglia: repertorio e ricerca – cod. 99E97D34
Attività di ricerca	<p>1) Reperimento di informazioni e dati sulle pratiche calendariali nel territorio pugliese attraverso la ricerca bibliografica, d'archivio e il fieldwork, per registrare l'attuale stato delle cose e acquisire documentazione sia materiale che audiovisiva aggiornata agli attuali standard scientifici internazionali. La documentazione è indispensabile per qualsiasi azione possa prevedersi nella gestione dei processi culturali, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle convenzioni internazionali (Faro, UNESCO, Consiglio d'Europa) e nelle linee guida indicate dalla Regione.</p> <p>2) Realizzazione di un calendario degli eventi culturali. Non sempre le pratiche sono inserite nei contesti stagionali, mentre invece la loro giustificazione originaria sta appunto nella rispettiva collocazione temporale: questa prospettiva ha valore in particolare per le pratiche rituali, le feste, il cibo (produzione, conservazione, consumo). Le interviste videografate costituiranno un repertorio documentale utile per la promozione e la presentazione delle pratiche vive nelle comunità.</p> <p>3) Implementazione dei dati riguardanti le comunità alloglotte per la valorizzazione e la rivitalizzazione degli aspetti peculiari della loro cultura, lo sviluppo della consapevolezza di una appartenenza patrimoniale, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Convenzione di Faro. Oltre che alle comunità arbereshë, grike, provenzali riconosciute dalla legge 382, l'indagine sarà rivolta alla comparazione tra le consuetudini giuridiche e cerimoniali registrate nella regione e quelle presenti al di là dell'Adriatico, particolarmente nell'area albanese.</p>
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Svolgimento di attività di didattica frontale, di didattica integrativa (conduzione di seminari ed esercitazioni), di servizio agli studenti (supporto nella ricerca bibliografica, nella stesura di testi) all'interno dei corsi di studio dell'Ateneo che erogano insegnamenti nel SSD M-DEA/01 per complessive 350 ore annue
Ore di didattica frontale	Fino a Sessanta ore per ogni anno accademico
Obiettivi di produttività scientifica	Pubblicazioni sia di taglio etnografico che teorico presso editori, collane, riviste di riconosciuto prestigio da parte della comunità scientifica. Attività di ricerca nell'ambito del SSD M-DEA/01. Partecipazione a convegni nazionali e internazionali e contributo alla loro organizzazione. Collaborazioni scientifiche con enti e istituti nazionali e stranieri. Partecipazione a gruppi di ricerca. Attività redazionale e di coordinamento editoriale della rivista "Palaver" (Classe A nel settore M-DEA/01).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Massimo 12 (dodici) pubblicazioni
Lingua straniera e livello di conoscenza richiesto	Inglese - livello di conoscenza pari almeno al B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asse Prioritario OT 3, "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato n. 2

CONCORSO per n. 1 posto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	
Settore concorsuale	14 B1 - Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche
Settore scientifico disciplinare	SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche
Dipartimento responsabile del S.S.D.	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Dipartimento sede di servizio	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Progetto di ricerca	Archivio vivo. La memoria delle donne De Viti de Marco-Starace come risorsa per il territorio – cod. 373A39D7
Attività di ricerca	Ricerca di fonti d'archivio sulle figure femminili della famiglia De Viti de Marco; realizzazione mostra documentaria; realizzazione video documentario.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Il/La candidato/a dovrà svolgere attività di didattica e di didattica integrativa all'interno dei Corsi di Studio dell'Ateneo che erogano insegnamenti nel SSD SPS/02 per un impegno annuo di 350 ore comprensive della didattica frontale
Ore di didattica frontale	Sino ad un massimo di 60 ore
Obiettivi di produttività scientifica	n. 2 Saggi su riviste specializzate n. 2 edizione critica di materiali inediti n. 1 curatela volume in lingua inglese
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Massimo 12 pubblicazioni
Lingua straniera e livello di conoscenza richiesto	I Inglese - livello di conoscenza pari almeno al B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages



Research for Innovation (REFIN) è un intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere su POR Puglia 2014-2020, Asses Prioritario OT X "Iniziative nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" – Azione 10.4 - DGR 1991/2018 - Avviso 2/FSE/2020 n. 57 del 13/05/2019 (BURP n. 52 del 16/05/2019)

Allegato n. 3

CONCORSO per n. 1 posto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	
Settore concorsuale	11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
Settore scientifico disciplinare	M-PSI/05 - Psicologia Sociale
Dipartimento responsabile del S.S.D.	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Dipartimento sede di servizio	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Progetto di ricerca	Un approccio culture e community based per lo sviluppo di politiche inclusive a favore dei migranti – cod. 6EBB5C95
Attività di ricerca	L'attività di ricerca, fortemente ispirata ai principi della <i>community-based participatory research</i> , sarà finalizzata a realizzare i seguenti obiettivi conoscitivi: a) mappatura dei criteri (principi ispiratori, bisogni, problemi, target) caratterizzanti le attuali politiche, misure e pratiche locali sull'immigrazione; b) identificazione delle risorse e dei vincoli culturali e psicosociali che caratterizzano il processo di acculturazione degli immigrati nel contesto pugliese (nella duplice prospettiva della comunità autoctona e della popolazione immigrata); c) definizione delle priorità di intervento e individuazione dei criteri di progettazione e di verifica di politiche e misure di inclusione sostenibili.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	Il/la candidato/a dovrà svolgere attività di didattica e di didattica integrativa all'interno dei corsi di studio dell'Ateneo che erogano insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 per un impegno annuo di 350 ore comprensive della didattica frontale
Ore di didattica frontale	Sino a un massimo di 60 ore
Obiettivi di produttività scientifica	Pubblicazioni scientifiche su riviste peer-review indicizzate nelle banche dati Scopus/WoS. Presentazione dei risultati della ricerca in convegni nazionali e internazionali.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	Massimo 12 pubblicazioni
Lingua straniera e livello di conoscenza richiesto	Inglese - livello di conoscenza pari almeno al B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages